



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

II DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.R. n. 637 del 30.8.1975 recante le norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio e di antichità e belle arti;

VISTA la L.R. n. 80 dell'1.8.1977, recante "Norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione Siciliana";

VISTO il D.Lgs. n. 42 del 22.01.04 recante "Codice per i beni culturali ed il paesaggio" e ss.mm. ed ii.;

VISTO il D.P.Reg. n. 2413 del 18.04.2018 con il quale all'ing. Sergio Alessandro viene conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale di Beni Culturali e dell'Identità Siciliana in esecuzione alla delibera della giunta Regionale n. 167 del 10.04.2018, prorogato con D.P.Reg. n. 1707 del 22.04.2020;

VISTO il D.D.G. n. 6434 del 26 maggio 2008 recante "Modalità per la verifica ex art. 12 del D.L.vo n. 42/2004, dell'interesse culturale dei beni immobili di utilità pubblica";

VISTO l'accordo rinnovato il 07.06.2016 tra la Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A e l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;

VISTO l'accordo rinnovato il 14.03.2016 tra Rete Ferroviaria Italiana S.p.A e l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;

VISTA la nota prot. n. Ferservizi-ZNSD/DSI.PA/PRT/P/2019/0021414 del 24.09.2019, con la quale viene trasmessa la documentazione di rito per la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 42/2004 e ss. mm. ii. di porzioni immobiliari dell'ex Stazione Ferroviaria Lolli, di proprietà di Ferrovie dello Stato S.p.A.

VISTA la nota prot. n. Ferservizi-ZNSD/DSI.PA/PRT/P/2019/0028220 del 06.12.2019, con la quale viene trasmessa la documentazione di rito per la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 42/2004 e ss. mm. ii. di altre porzioni immobiliari dell'ex Stazione, di proprietà di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

VISTO il D.D.G. n. 2089 del 05.08.2014 con il quale, in esito al procedimento di verifica dell'interesse culturale richiesto da RFI S.p.A. per la porzione di sua proprietà, è stato sottoposto a tutela il complesso Stazione Lolli;

VISTO il D.D.G. n. 1 del 01.01.2017 con il quale è stato sottoposto a tutela il cinema teatro Dante, sito in piazza Stazione Lolli, di proprietà delle Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.

VISTO il parere prot. n. 005792 del 23.04.2020 con il quale la Soprintendenza BB.CC.AA di Palermo, acquisite le modifiche e le integrazioni alle schede di verifica richieste ai suddetti Enti, verifica gli immobili sotto descritti di non interesse culturale, e nello stesso tempo assoggetta gli stessi a prescrizioni di tutela indiretta, ai sensi dell'art. 45 D.Lgs. 42/2004;

CONSIDERATO che gli immobili sottoposti a verifica, pur non rivestendo interesse culturale in quanto privi dei requisiti necessari, appartengono all'originario complesso Stazione Lolli e al contesto storico ambientale del cinema teatro Dante dichiarati di interesse culturale rispettivamente coi precitati D.D.G. 2889/2014 e D.D.G.1/2017;

RITENUTO che ai fini della tutela ambientale, reputando indispensabile la salvaguardia del contesto originario di appartenenza del sistema di edifici e delle aree dell'ex Stazione Lolli già

dichiarati di interesse culturale, nonché le condizioni di decoro proprie di un complesso monumentale, gli immobili siti a Palermo in Piazza Lolli, snc. denominati:

- “**Ex Stazione Ferroviaria Lolli – Porzione di proprietà di FS S.p.a**”. identificata al catasto del comune di Palermo al **foglio 51 particelle 2480, 2505, sub 3 e 4, 2603 C. F. e 2502, 2505, 2601, 2604 C.T.**

- “**Ex Stazione Ferroviaria Lolli – Ex magazzino merci ed area di pertinenza di proprietà RFI S.p.a**” identificato al catasto del comune di Palermo al **foglio 51 particella 2602**

così come evidenziati con colore blu nell'allegato stralcio mappale, debbano essere sottoposti a **prescrizioni di tutela indiretta** ai sensi dell'art. 45 del precitato Decreto.

DECRETA

ART. 1)

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, l’**“Ex Stazione Ferroviaria Lolli – Porzione di proprietà di FS S.p.a”** e **“Ex Stazione Ferroviaria Lolli – Ex magazzino merci ed area di pertinenza di proprietà RFI S.p.a”** così come individuati in premessa **vengono sottoposti, ai sensi dell'art. 45** del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.e ii., alle seguenti **prescrizioni di tutela indiretta**: *i corpi di fabbrica dovranno mantenere caratteri tipologici e morfologici originari, senza alterazione delle volumetrie e potranno essere oggetto di interventi di riqualificazione finalizzati alla rimozione delle superfetazioni e al ripristino del decoro architettonico delle strutture originarie; il riassetto definitivo delle aree a conclusione dei lavori in corso dovrà tenere conto della configurazione e delle relazioni spaziali originarie, recuperando e ripristinando per quanto possibile i caratteri di unitarietà e di appartenenza all'insediamento ferroviario originario, con particolare attenzione anche alla riconfigurazione della recinzione con strutture coerenti con il sistema storico esistente e rispondenti alla qualità di decoro e ordine che il complesso dell'ex stazione ferroviaria Lolli richiede, secondo un progetto da sottoporre all'approvazione della competente Soprintendenza.*

ART. 2)

La planimetria catastale fa parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

ART. 3)

Ai sensi del comma 7 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss. mm. ii. il presente provvedimento sarà trascritto, a cura della Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo, presso l'Ufficio del Territorio – Servizio Pubblicità Immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di tutti i successivi proprietari, possessori e detentori a qualsiasi titolo.

ART. 4)

Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 120 giorni dalla notifica dello stesso, ricorso straordinario innanzi al Presidente della Regione Siciliana, nonché ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ai sensi della L. n. 1034 del 6.12.1971 entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente decreto.

ART. 5)

Il presente decreto verrà pubblicato ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 21 del 12.08.2014.

PALERMO, li 15/05/2020

IL DIRIGENTE GENERALE
Sergio Alessandro
f.to